



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "Lombardo Radice"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "Lombardo Radice"

PROGETTO

“Arte in volo sulla Sicilia: al di là dell’oblio, tradizioni e cultura”

A.S. 2013/2014

Premessa

Giuseppe Pitrè a proposito del dialetto siciliano diceva:

“Nel dialetto è la storia del popolo che lo parla e dal dialetto, così come dal *parlari* di esso, è dato apprendere chi furono i padri nostri, che cosa fecero, come e dove vissero, con quali genti ebbero rapporti, vicinanza, comunione.”

E così si esprimeva l’insigne filologo Ernesto Monaci: "Si cerchi di rialzare nella coscienza del popolo l'idea del suo dialetto, persuaderlo che tutti in Italia, siccome anche nelle altre nazioni, siamo bilingui: che la favella appresa nel seno della nostra famiglia non è men degna di rispetto che la lingua da apprendersi nelle scuole. I dialetti dovrebbero avere un loro spazio nella lingua parlata e sarebbe tempo che, finalmente, se ne introducesse lo studio nelle scuole affinché quei tanti che s'affannano a far dimenticare il dialetto nativo per una lingua che non sempre conoscono, cessassero da questa loro opera disfattistica."

Il siciliano ritorna a scuola: storia, cultura e lingua

L'insegnamento e la valorizzazione della storia, della letteratura, del patrimonio culturale siciliano, diventeranno il perno del curricolo scolastico in quanto fanno parte della nostra cultura di base e sono lo scrigno di valori di cui devono riappropriarsi gli allievi per implementare il proprio bagaglio di conoscenze al fine di strutturare, armonicamente, lo sviluppo della propria personalità.

Il progetto didattico è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni teatrali, lavorative, verso cui confluiranno raccolte di cunti, tiritere, leggende della tradizione sicula.

Un viaggio mirato, attraverso il dialetto siciliano, dal 1200 ai nostri giorni.

La valorizzazione e la promozione della storia e del patrimonio linguistico siciliani debbono far parte del profilo educativo culturale e professionale di ogni allievo.

I percorsi saranno mirati allo studio della propria storia per ricercare, grazie ad un’acquisita consapevolezza dell’identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente.

I docenti valorizzeranno l’insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio siciliano.



Finalità

- Educare gli alunni all'importanza di una lingua sia dal punto di vista tecnico che sociale
- Educare alla tolleranza e al rispetto delle diversità linguistiche, vivendo la diversità come fonte di ricchezza umana e culturale
- Promuovere la cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e fare comprendere che il dialetto è lo scrigno che conserva i tesori antropologici ed umani di un popolo

Obiettivi Formativi

- Acquisire valori morali, sociali, civili nel rispetto della diversità linguistica
- Sviluppare corretti comportamenti nella vita quotidiana e cogliere insegnamenti nella nostra tradizione popolare
- Acquisire il senso del rispetto verso gli altri.
- Partecipare alla realizzazione di un progetto comune.
- Interagire con il mondo esterno attraverso l'approccio critico e dialogico
- Realizzare un prodotto inter- e multidisciplinare, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi (teatro, musica, danza, pittura fotografia)

Obiettivi Specifici

- Sviluppare la consapevolezza di star bene con se stessi e con gli altri.
- Prestare attenzione all'altro, avviando rapporti di fattiva collaborazione.
- Valorizzare la comunicazione dialogica e l'ascolto attivo.
- Riconoscere e rispettare regole del dialetto visto come lingua ben strutturata
- Sviluppare il senso dell'appartenenza ad un popolo.
- Mutare comportamenti e atteggiamenti in funzione dei valori interiorizzati

Il progetto tenderà a:

- Fare lavorare i ragazzi in armonia e a promuovere il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una classe, ad una scuola
- Promuovere scambi culturali ed esperienziali per crescere insieme
- A prendere coscienza di fatti e fenomeni sottesi ad eventi particolari
- Rendere autonomi gli alunni nella progettazione e gestione di percorsi finalizzati alla conoscenza e alla crescita umana
- Promuovere percorsi fruire idoneamente

Metodologia

- ❖ Brainstorming per creare curiosità ed interesse negli alunni
- ❖ Condivisione delle varie fasi progettuali e co-progettazione dei vari steps educativi
- ❖ Metodo auto-produttivo: creatività personale
- ❖ Metodo induttivo: riferito ai vari parametri culturali
- ❖ Metodo basato sul problem solving
- ❖ Metodo analogico: analogia, somiglianze, diseguaglianze, diversità tra i vari items del sapere



- ❖ Metodo sistematico: norme che regolano le varie strutture del sapere
- ❖ Metodo di studio: lettura, imitazione, creatività, rielaborazione
- ❖ Cooperative learning
- ❖ Comunicazione circolare

Saranno attivati diversi percorsi conoscitivi:

- Percorso storico: la storia della Sicilia dalle origini ai nostri giorni
- Percorso culturale: letterati, storici, musicisti, scrittori, registi, artisti...
- Percorso gastronomico: piatti e ricette tipiche della Sicilia
- Percorso delle tradizioni. Usi e costumi: le feste e le sagre nelle nove province
- Percorso artistico: i monumenti rappresentativi delle nove province
- Percorso naturalistico: le aree protette in Sicilia
- Percorso teatrale

Prodotti finali

- Realizzazione di reportage fotografici, dvd, testi multimediali, cartellonistica
- Rappresentazione teatrale della commedia in due atti di Martoglio "San Giovanni Decollato"
- Realizzazione di un vocabolario illustrato siciliano-italiano
- Realizzazione di un calendario corredato da testi in dialetto.

Il laboratorio vedrà coinvolti 2 gruppi, ciascuno composto da 15 alunni delle classi IV e V coordinati da due insegnanti che guideranno i due gruppi lungo lo svolgimento di percorsi diversi e complementari.

I Percorsi, entrambi extracurricolari di 40 ore ciascuno, si articoleranno in incontri settimanali della durata di 2 ore e 30 minuti

Ins. Andreana Patera
Ins. Rosalia Patera